

CAPOSELE. Braccio di ferro tra Sita e Air allo scalo di Materdomini

Le autolinee litigano e venti ragazzi rimangono a piedi

E ora i genitori pensano ad un esposto alla Procura

di MADDALENA VERDEROSA
Capelese

Venti studenti alla fermata del bus, che aspettano invano; che alla fine devono chiamare casa per farsi venire a prendere: «Papà devi venire tu, sono rimasto a Materdomini». «Perché? Che è successo? Stai bene?». «Sì, sì, stiamo tutti bene, è solo che il pullman ci ha visto ma ha tirato dritto. Non ci ha voluto prendere a bordo». E' accaduto la settimana scorsa. Quei venti ragazzi provenivano dal liceo di Sant'Angelo dei Lombardi erano diretti a Capelese, Calabritto, Senerchia e dintorni. Il primo tratto di strada se lo sono fatto regolarmente a bordo dei pullman dell'Air, che però arriva solo fino ad un certo punto del tragitto, fino a Materdomini. Qui i ragazzi scendono e aspettano la coincidenza che li porti finalmente a casa, grazie alla tratta che copre l'altra società di trasporti, la Sita. Ma a quanto pare gli autisti dell'Air sono in guerra con gli autisti della Sita. «E così questi ultimi,

per una ragione o per l'altra cercano di vendicarsi come meglio possono. Anche in questo caso avranno pronta una bella lettera ufficiale nella quale si giustifica il disservizio, una lettera da contrapporre a quella delle venti famiglie danneggiate dal loro comportamento - lamentano i genitori». Sì, perché mentre loro (le autolinee) litigano, a rimetterci sono stati quei venti ragazzi e le loro famiglie, che ora stanno pensando ad una bella denuncia alla procura della Repubblica per il reato di "interruzione di pubblico servizio". Gli utenti altirpini di questo servizio pubblico di trasporto stanno perdendo la pazienza. Anche perché quei venti ragazzi lasciati a terra non è l'unico disagio creato: quotidianamente l'utenza denuncia un servizio che è da migliorare, con linee intasate, ritardi considerevoli rispetto alle tabelle di marcia, e altre piccole contestazioni che ora, dopo quest'ultimo episodio, esplodono. L'esposto alla Procura di Sant'Angelo dei Lombardi è il primo passo.

Capelese Pavoncelli bis, Santoli: più lavoro per i locali

Grande partecipazione al dibattito organizzato a Capelese dal consigliere comunale Pietro Cetrulo che è riuscito a mettere allo stesso tavolo il commissario straordinario della Pavoncelli-bis Roberto Sabatelli, e il geologo Sabino Aquino, da sempre contrario alla realizzazione. Ad ascoltare le due tesi contrapposte sull'utilità e sulla fattibilità dell'opera vi erano tra gli altri il presidente dell'Alto Calore Franco D'Ercole, i consiglieri regionali Sergio Nappi e Rosetta D'Amelio, il presidente Provinciale di Confindustria Gerardo Santoli, il consigliere provinciale Stefano Farina, i sindaci di Conza e di Capelese Farese e Farina. «Quello che mi preme sottolineare - afferma Santoli - è che d'ora in avanti qualsiasi finanziamento deve portare sviluppo e occupazione per l'intero territorio. Per questo è indispensabile coinvolgere nella realizzazione dell'opera le aziende e le maestranze locali».

Bagnoli Irpino. Mostra mercato 2011 Successo senza precedenti, battuti i record di presenza

Un successo senza precedenti per la 34.ma edizione della mostra mercato del tartufo nero e sagra della castagna di Bagnoli Irpino. L'edizione di quest'anno ha battuto i record di presenza. Nella giornata di domenica, oltre 100mila persone hanno affollato i vicoli, le strade ed il centro storico del paese altirpino. Addirittura il traffico è andato in tilt, l'Ofantina è stata bloccata per diverse ore.

Anche presenze doc all'interno della kermesse. Il noto giornalista Gianni Minà, accompagnato dalla moglie e dai figli, ha girato per diverso tempo tra gli stand della manifestazione, per poi fermarsi presso lo stand di Nicola Memoli, amico di vecchia data, titolare del ristorante "Lo Spiedo". Minà, prima di dirigersi verso Torella dei Lombardi (dove per anni è stato direttore artistico del premio Sergio Leone), ha avuto la possibilità di degustare e decantare le prelibatezze enogastronomiche di Bagnoli Irpino. Un altro volto noto, ieri pomeriggio, ha fatto tappa alla mostra mercato. Si tratta del simpatico e coinvolgente conduttore radiofonico, noto al grande pubblico da tantissimi anni, Pippo Pelo.



E sempre domenica sera si sono celebrati anche due eventi nell'evento. E' stato raccolto il tartufo nero più grande, 560 grammi, più grande anche dello scorso anno. A trovarlo è stato Salvatore Marano. La regina della castagna, invece, è stata "pescata" da Mario Patrone. Grande soddisfazione da parte degli organizzatori dell'evento, dal sindaco Aniello Chieffo, all'assessore Luca Branca, al presidente della Pro Loco, Francesco Pennetti, al presidente del Consorzio turistico Laceno Bagnoli, Gerardo Stabile. Il tutto, mentre fervono già i preparativi per la tappa del giro d'Italia che arriverà al Laceno il prossimo 13 maggio. E alla mostra mercato del tartufo di Bagnoli presente anche una delegazione della Ugl Agroalimentare Campania capeggiata dal segretario regionale Ferdinando Palumbo. Il tartufo nero e l'artigianato artistico locale hanno trasformato Bagnoli Irpino nella capitale dell'agroalimentare regionale. «Questa manifestazione è una gran bella vetrina per l'enogastronomia della Campania» ha dichiarato Palumbo. «Eventi di questo spessore fanno risaltare i nostri territori, i nostri prodotti, la nostra cultura e le nostre grandi capacità ricettive».

«Abbiamo voluto dedicare quattro interi giorni a tradizioni, cultura e gastronomia ed i risultati sono entusiasmanti» ha ribadito Pennetti, «adesso guardiamo con entusiasmo al Giro d'Italia che il tredici maggio 2012 toccherà l'altopiano del Laceno».

Cairano

Spiegare il territorio attraverso il teatro

Atheliers de Théâtre à Cairano. Questa la scintilla innescata da Franco Dragone in uno dei comuni irpini a rischio estinzione. Seguendo la scia degli appuntamenti proposti nell'ambito di «Cairano 7x», che ha riunito nel paese natale dell'ideatore del Cirque du Soleil, centinaia di visitatori estivi e turisti, altri due personaggi di grande rilievo nel panorama artistico e culturale approdano a Cairano per porre le basi di un progetto per la piccola comunità altirpina. Giovanni Orlandi del Théâtre du Campus e Patrick Duquesne del Collectif Libertalia, hanno animato la prima tappa della costruzione del Laboratorio teatro azione, incentrato sull'espressione non verbale e il teatro del corpo. Questi laboratori propongono un approccio dell'improvvisazione, del personaggio ma anche della rappresentazione teatrale basata sulla riscoperta dei ritmi, delle voci, dei gesti, delle emozioni, degli occhi e dei canti che si assopiscono in noi, e sono rivolti sia agli attori che ai non attori. La creazione finale che andrà in scena il 26 novembre. «Il teatro appartiene a tutti» commenta Giovanni Orlandi, artista belga di origini italiane, invitato a Cairano da Dragone. «Stiamo lavorando con diciassette persone, che hanno dai 14 anni in su; questa settimana saremo impegnati nell'insegnamento della creazione che ognuno di noi può avere. La seconda tappa prevede invece una regia collettiva sulla tematica da voler rappresentare e l'individuazione dei personaggi. La gente del posto è entusiasta perché attraverso questa esperienza scopre la possibilità di creare, di edificare». Dall'esperienza del laboratorio, sarà possibile tracciare un profilo dettagliato della comunità cairanese, che porterà in scena le problematiche più stringenti per la società, così come confermato anche da Patrick Duquesne. «Ancora non sappiamo cosa rappresenteremo ma sarà fondamentale partire dalle parole della gente, senza indicazioni precise. Il tema sarà scelto dal gruppo stesso, e poi ci sarà la trasposizione teatrale, che vedrà la trasformazione sulla scena di tutte le emozioni della gente». Al fianco dei maestri di teatro, il supporto del direttore del teatro Gesualdo di Avellino, Dario Bavaro e l'ideatore di Borgo Giardino Angelo Verderosa.

Elisa Forte

OFFERTA ECCEZIONALE

Ufficio direzionale completo, incluso trasporto e montaggio

* prezzo IVA e sedie escluse

€ 949,00*

SOFTTECNOLOGY s.r.l.

Computer, Stampanti, Fotocopiatrici, Fax, Arredamenti d'uffici, Tecnologia Digitale, Consumabili.

Perché acquistare... NOLEGGIA!...

Chiedici come

Via Pianodardine 48/B - 83030 Avellino - Tel. 0825.610435